



### 3 Lavoro e reddito

Ufficio di statistica  
Stabile Torretta  
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch  
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 21 dicembre 2006

## Censimento delle aziende: 2005

# 163.060 addetti nel secondario e terziario

19.117 aziende per 163.060 addetti: questi i dati del secondario e terziario ticinesi nel 2005. Modesta, ancorché superiore alla media nazionale, la crescita dell'impiego rispetto al 2001, lieve la contrazione del numero di aziende. Proseguono i processi di terziarizzazione e di ricorso all'impiego a tempo parziale.

Secondo i nuovi dati del Censimento federale delle aziende, nel 2005 il nostro cantone contava 19.117 aziende attive nel secondario e terziario che impiegavano 163.060 addetti, vale a dire 4.135 unità in più rispetto al 2001 (Tabella 1).

La modesta crescita registrata nel quadriennio in esame (+2,6%) supera l'evoluzione registrata a livello nazionale (+0,7%) e si situa solo lievemente al di sotto di quanto fatto segnare dalle due regioni più dinamiche, ossia la Regione del Lemano (+3,1%) e la Svizzera centrale (+3,2%).

Se calcolata in addetti equivalenti a tempo pieno (etp), la crescita dell'impiego in Ticino si trasforma in pratica in una stagnazione (+0,6% contro -0,7% a livello nazionale).

L'impiego ha continuato l'ormai tradizionale processo di **trasferimento dal settore industriale a quello dei servizi**. All'erosione fatta registrare dal primo (-916 addetti, pari a -2,0%) si è infatti contrapposto l'aumento di 5.051 unità (+4,5%) nei secondi. In addetti equivalenti a tempo pieno la contrazione nel secondario è stata di -2,7%, l'aumento del terziario del 2,0%.

L'evoluzione 2001-2005 del numero di addetti nei singoli rami economici (Figura 1) mette in luce incrementi d'impiego superiori al 10% nell'istruzione (+18,7%), nelle attività immobiliari, noleggio e servizi alle imprese (+16,8%), negli altri servizi pubblici, sociali e personali (+15,1%) e nella sanità, servizi veterinari e assistenza sociale (+10,6%). Nel secondario è cresciuto solo il settore delle costruzioni (+7,5%). Segnalano invece contrazioni significative del numero di posti di lavoro le aziende attive nel settore finanziario e assicurativo (-8,7%), nei trasporti e comunicazioni (-8,2%), nell'industria manifatturiera (-7,1%) e negli alberghi e ristoranti (-6,8%).

Nel quadriennio in esame, complessiva-

mente le **aziende pubbliche** hanno registrato un incremento degli addetti del 6,7% (4,9% a livello nazionale), il comparto dell'economia privata è cresciuto con un tasso dell'1,8% (-0,1% in Svizzera). La quota parte di addetti nelle aziende pubbliche si fissa a quota 17,1% del totale (16,7% in Svizzera).

In termini di tipologia d'impiego è proseguita, anzi si è accelerata rispetto al passato, la parcellizzazione del lavoro con un marcato incremento degli **impieghi a tempo parziale** (+18,1 per i tempi parziali con un grado di occupazione tra il 50% e l'89% e +23,3% per quelli brevi) ed una regressione dei tempi pieni (-1,7%).

Questi ultimi rappresentano pur sempre

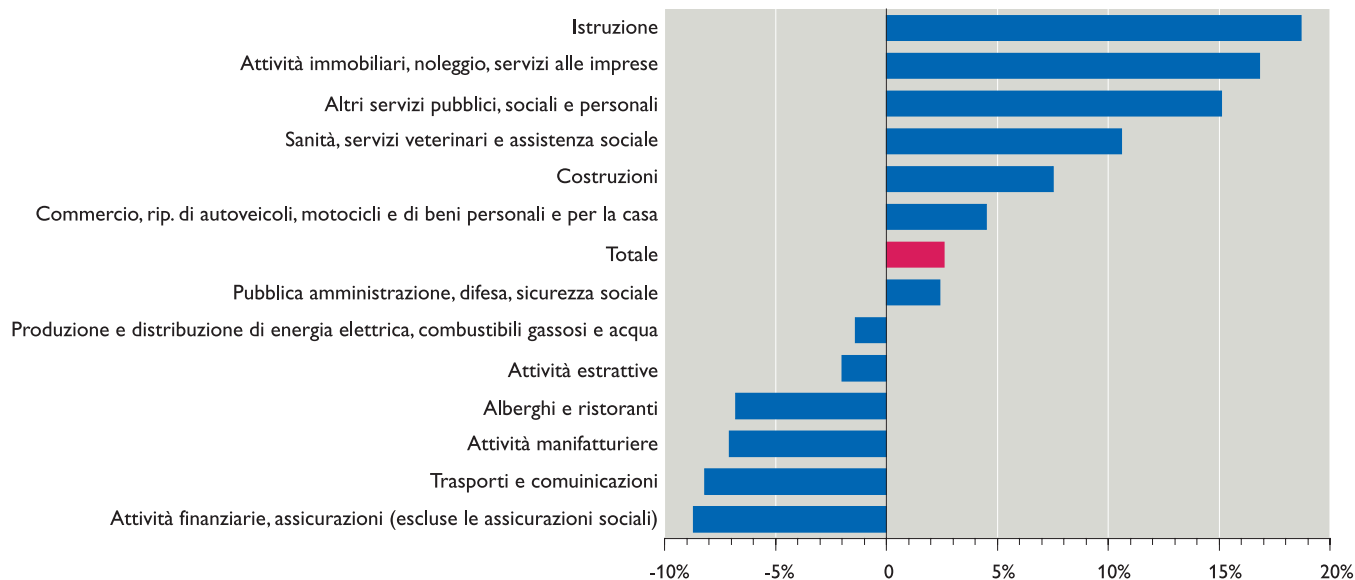
**Tab. 1: Addetti, secondo il settore economico, in Ticino e in Svizzera, nel 2001 e 2005 e variazioni 2001-2005**

	2001	2005	Variazione 2001-2005	
			Ass.	%
<b>Ticino</b>	<b>158.925</b>	<b>163.060</b>	<b>4.135</b>	<b>2,6</b>
Settore secondario	45.572	44.656	-916	-2,0
Settore terziario	113.353	118.404	5.051	4,5
<b>Svizzera</b>	<b>3.671.750</b>	<b>3.698.734</b>	<b>26.984</b>	<b>0,7</b>
Settore secondario	587.141	615.988	28.847	4,9
Settore terziario	3.084.609	3.082.746	-1.863	-0,1

Versione dei dati: 30 novembre 2006.

Fonte: Censimento federale delle aziende, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel.

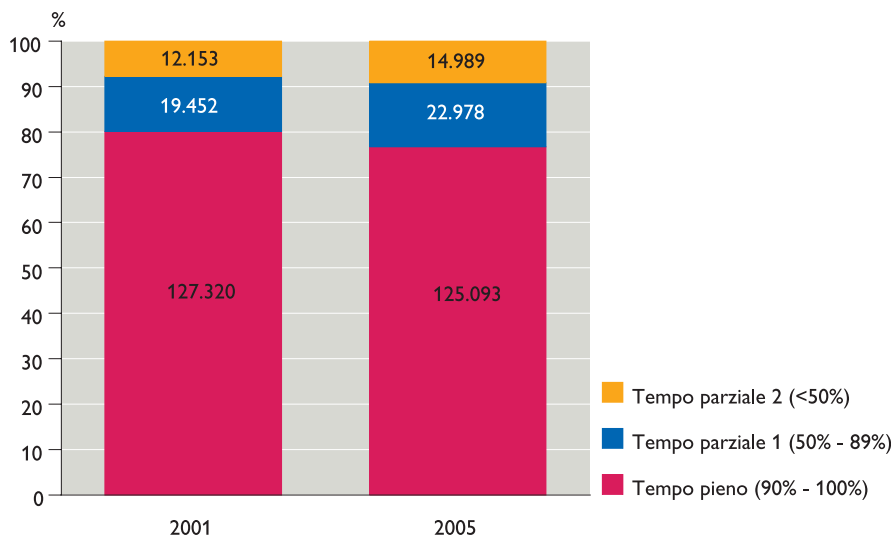
**Fig. 1: Addetti, secondo la sezione economica, in Ticino, variazioni percentuali 2001-2005**



Versione dei dati: 30 novembre 2006.

Fonte: Censimento federale delle aziende, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel.

**Fig. 2: Addetti (composizioni percentuali), secondo il tempo di lavoro, in Ticino, nel 2005**



Versione dei dati: 30 novembre 2006.

Fonte: Censimento federale delle aziende, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel.

la grande maggioranza dei posti di lavoro, ma per una quota che ha continuato anche in quest'ultimo periodo intercensuario ad erodersi: dall'80,1% del 2001 è passata al 76,7% nel 2005 (Figura 2).

Gli impieghi a tempo parziale rimangono nettamente più diffusi nelle aziende del terziario (29,4% sul totale degli impieghi) rispetto al secondario (7,1%), anche se l'incremento registrato nell'ultimo quadriennio ha interessato entrambi i settori: gli addetti a tempo parziale nel secondario sono passati da 2.728 nel 2001 a 3.167 nel 2005, nel terziario da 28.877 a 34.800.

La modesta crescita registrata dagli addetti è avvenuta in un contesto di riduzione del **numero di aziende**: dalle 19.206 del 2001 alle 19.117, con un +15 aziende nel secondario e un -104 nel terziario.

A grandi linee, la struttura dell'economia cantonale in termini di dimensione aziendale non è variata e continua ad essere contraddi-



stinta da un'elevata proporzione di aziende di piccole dimensioni, anche se in termini di posti di lavoro occupati queste rappresentano una parte relativamente modesta. In effetti, le 13.634 aziende con meno di 10 addetti (etp) rappresentano l'80% delle aziende, ma impiegano meno di un terzo degli addetti (etp).

I dati del Censimento delle aziende 2005 confermano l'importante aumento del numero di **frontalieri** impiegati nelle aziende ticinesi del secondario e terziario, messo in luce

trimestralmente dalla Statistica sui frontalieri dell'Ufficio federale di statistica (STAF). Essi si attestano a 33.495 unità nel 2005 pari ad una quota del 20,5% sul totale degli addetti. Significativo anche qui il processo di "migrazione" dal secondario al terziario intercorso nell'ultimo decennio.

#### **Analisi generale**

Sui dati del Censimento federale delle aziende a questo breve comunicato seguirà un'analisi generale più approfondita, che

verrà pubblicata sul primo numero del 2007 del trimestrale dell'Ustat *Dati Statistiche Società*. ■

### **Cenni metodologici**

#### **Il censimento delle aziende del 2005**

Il censimento delle aziende dell'Ufficio federale di statistica (UST) è una rilevazione triennale o quadriennale realizzata su scala nazionale presso tutte le aziende dei settori secondario e terziario. L'ultimo censimento delle aziende, effettuato nella seconda metà del 2005, ha quale giorno di riferimento il 30 settembre 2005.

#### **Rettifica dei risultati**

Di norma, i risultati che presentano errori emersi dopo la pubblicazione dei risultati dettagliati vengono corretti se nel frattempo sono state riscontrate notevoli divergenze dalla situazione reale. Tale operazione viene effettuata ogni 6 e 12 mesi dopo la prima pubblicazione dei risultati dettagliati. Ai risultati pubblicati corrisponde una data di versione. I risultati qui pubblicati si riferiscono alla versione del **30 novembre 2006**.

#### **Glossario**

**Aziende:** l'azienda (o stabilimento) è l'unità locale di un'impresa limitata geograficamente nella quale una o più persone svolgono un'attività lavorativa principale o secondaria per almeno 20 ore alla settimana.

**Addetti:** sono considerati addetti tutte le persone occupate nell'azienda, inclusi i titolari, i direttori, i gerenti, gli apprendisti, gli ausiliari, i collaboratori esterni, i collaboratori pensionati, i lavoratori a domicilio e i collaboratori familiari. Vengono rilevate solo le persone che lavorano complessivamente per almeno 6 ore alla settimana in un'azienda in cui complessivamente le ore lavorative ammontano ad almeno 20 per settimana.

Il censimento delle aziende è un'indagine presso le aziende che rileva gli addetti dal punto di vista del datore di lavoro. Di conseguenza, le persone con più datori di lavoro vengono rilevate più volte. Il numero di addetti censiti corrisponde pertanto al numero di posti di lavoro occupati.

#### **Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)**

Gli addetti sono suddivisi secondo tre gradi di occupazione: tempo pieno (addetti che svolgono un'attività per almeno il 90% della durata normale di lavoro nell'azienda), tempo parziale 1 (dal 50 all'89%) e tempo parziale 2 (inferiore al 50%). Per facilitare la comparabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno. Questa operazione consiste nel moltiplicare gli addetti nelle tre categorie (tempo pieno, tempo parziale I e tempo parziale II) per il grado di occupazione medio di ciascuna di esse. Il grado d'occupazione medio è determinato in base alla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS).

Ulteriori definizioni:

[www.ti.ch/DFE/USTAT/METADATI](http://www.ti.ch/DFE/USTAT/METADATI)

---

#### **Informazioni**

Fabio Losa, Unità di economia, Ustat  
Tel: +41 (0) 91 814 64 41  
Fax: +41 (0) 091 814 64 19